SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **EMKARATE™ RL 32H**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti per refrigerazione.
Usi non raccomandati: Nessuna identificata.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome società:	LUBRIZOL LIMITED
Indirizzo:	THE KNOWLE, NETHER LANE HAZELWOOD, DERBYSHIRE, DE56 4AN GB
Telefono:	(44) 01332-842211
Indirizzo e-mail per i contatti:	EUSDS@lubrizol.com {Lubrizol Safety Data Sheets can be obtained at www.mylubrizol.com}

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FOR TRANSPORT EMERGENCY CALL CHEMTREC (+1) 703 527 3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non soddisfa i requisiti di classificazione della normativa europea corrente.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta conformi al Regolamento (CE) N. 1272/2008, e successive modifiche e integrazioni

non applicabile

2.3 Altri pericoli: Nessuna identificata.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Regolamento n. 1272/2008.

Questo prodotto non presenta rischi noti secondo le leggi in vigore.

Vedere la sezione 15 per il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH, Articolo 59(1).
Elenco sostanze candidate (Sostanze estremamente problematiche (SVHC))

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare le persone esposte all'aria aperta se si notano cambiamenti strani.

Contatto con gli occhi: Qualsiasi sostanza che viene a contatto con gli occhi deve essere lavata immediatamente con acqua. Se è possibile, rimuovere le lenti a contatto.

Contatto con la Pelle: Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Ingestione: Trattare in modo sintomatico. Consultare un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessun dato disponibile.

Trattamento: Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio: Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: CO_2, polvere, schiuma, acqua a pioggia, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non appropriati: Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Un getto di acqua massiccio causa la diffusione del materiale infiammato. Il materiale crea un pericolo speciale perché galleggia sull'acqua. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: Nessun dato disponibile.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Si raccomanda di indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Si deve indossare l'equipaggiamento protettivo personale (vedere lenorme su la protezione personale cosa raccomandano).

6.2 Precauzioni Ambientali:	Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare sorgenti di acqua o fognature. Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Arginare tutt'intorno le grandi fuoriuscite per il successivo smaltimento. Raccogliere il liquido residuo per il riciclo e/o lo smaltimento. Il liquido residuo può essere assorbito con materiale inerte.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	Osservare le norme di buona igiene industriale. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
Temperatura massima di utilizzo:	Non determinato.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare lontano da materiali incompatibili. Per informazioni sui materiali incompatibili vedere la sezione 10.
Temperatura massima di stoccaggio:	Non determinato.
7.3 Usi finali specifici:	Gli usi finali sono elencati in uno scenario di esposizione allegato, se richiesto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Per nessun componente è stato definito un limite di esposizione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:	Si prega di seguire le linee guida sui dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandate riportate di seguito e fare riferimento alla norma EN appropriata, se il caso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
Protezioni per gli occhi/il volto:	In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali. La protezione degli occhi deve soddisfare gli standard stabiliti dalla norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani:	Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

Generale:	Poiché gli ambienti di lavoro specifici e le prassi di manipolazione del materiale possono variare, le procedure di sicurezza devono essere specifiche per ogni applicazione prevista. La scelta dei guanti protettivi corretti dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo. Quasi tutti i guanti offrono una protezione per un periodo di tempo limitato prima che debbano essere scartati e sostituiti (anche i migliori guanti resistenti alle sostanze chimiche degradano in caso di esposizione chimica prolungata). I guanti devono essere scelti in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Per l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche tipici, i guanti devono soddisfare i requisiti esposti nella norma EN 374. Per le applicazioni che prevedono rischi meccanici con potenziale di abrasione o foratura, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 388. Per i lavori che comportano rischi termici, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 407.
Tempo di penetrazione:	I dati sul tempo di permeazione sono generati dai produttori dei guanti in condizioni di test di laboratorio e rappresentano il tempo in cui un guanto offrirà un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni sul tempo di permeazione, è importante che le condizioni di lavoro effettive siano tenute in considerazione. Consultare sempre il proprio fornitore di guanti per informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanto raccomandato. Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati. Per esposizioni a breve termine e transitorie e la protezione dagli spruzzi, possono essere utilizzati guanti con tempi di permeazione più brevi. Pertanto, regimi di manutenzione e sostituzione adeguati devono essere determinati e seguiti rigorosamente.
Spessore del guanto:	Per applicazioni generali, consigliamo guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante notare che lo spessore dei guanti non è l'unico fattore predittivo di resistenza da una sostanza chimica specifica, in quanto l'efficacia di permeazione del guanto dipenderà dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti deve essere basata tenendo in considerazione i requisiti del lavoro e le informazioni sui tempi di permeazione. Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore del guanto, il tipo di guanto e il modello del guanto. Pertanto, i dati tecnici dei produttori devono sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: a seconda dell'attività condotta, guanti di spessore variabile possono essere necessari per compiti specifici. Per esempio: guanti sottili (fino a 0,1 mm, o meno) possono essere necessari laddove un elevato grado di destrezza manuale sia richiesto. Tuttavia, è probabile che questi guanti offrano solo una protezione di breve durata e generalmente sono indicati solo per applicazioni monouso, prima di essere smaltiti. Guanti più spessi (fino a 3 mm, o più) possono essere necessari in caso di rischio meccanico (e chimico), ossia ove sia presente un potenziale di abrasione o foratura.

Altro:	Nessun dato disponibile.
Protezione respiratoria:	Consultare un esperto in igiene industriale per determinare l'appropriata protezione dell'apparato respiratorio in base all'uso specifico di questo materiale. Osservare un programma di protezione delle viee respiratorie conforme a tutte le norme applicabili ogniqualvolta le condizioni sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (RPE) non sono necessari se un'adeguata ventilazione naturale o locale per controllare l'esposizione è presente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La corretta scelta della protezione respiratoria dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo e le condizioni dell'apparecchio respiratorio. Procedure di sicurezza devono essere sviluppate per ogni applicazione prevista. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere selezionati in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Si prega di fare riferimento alle norme EN pertinenti per l'RPE selezionato.
Misure di igiene:	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature contaminate che non possono essere pulite.
Controlli ambientali:	Nessun dato disponibile. Vedere la sezione 6 per i dettagli.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma:	liquido
Forma:	liquido
Colore:	De incolore a giallo
Odore:	Dolce
Soglia di odore:	Nessun dato disponibile.
pH:	Nessun dato disponibile.
Punto di congelamento:	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione:	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità:	270 °C (Vaso aperto Cleveland)
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	
Limite superiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Pressione di vapore:	Nessun dato disponibile.

Densità di vapore (aria=1):	Nessun dato disponibile.
Densità relativa:	0,977 (20 °C)
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Insolubile in acqua
Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità:	33,7 mm2/s (40 °C); 5,9 mm2/s (100 °C)
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile.
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Contenuto VOC (composti organici volatili):	Nessun dato disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento:	Approssimativo -46 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Nessun dato disponibile.
10.2 Stabilità Chimica:	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose:	Non si verificherà.
10.4 Condizioni da Evitare:	Non esporre a calore eccessivo, fonti di ignizione o materiali ossidanti.
10.5 Materiali Incompatibili:	Sconosciuta; evitare il contatto con prodotti chimici reattivi.
10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, biossido di carbonio e altri prodotti di combustione incompleta.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione:	Nessun dato disponibile.
Ingestione:	Nessun dato disponibile.
Contatto con la Pelle:	Nessun dato disponibile.
Contatto con gli occhi:	Nessun dato disponibile.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto**:** L'ingestione di questo materiale può provocare disturbi gastrici.
Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei

dati disponibili.

Contato con la pelle
Prodotto**:** Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione
Prodotto**:** Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle:
Prodotto**:** Non classificato come un irritante primario per la pelle.
Osservazioni: Il contatto ripetuto e prolungato della pelle con indumenti impregnati della sostanza può essere causa di dermatiti. I sintomi comprendono rossore, edema, secchezza e screpolature della pelle.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:
Prodotto**:** Osservazioni: Non classificato come un irritante primario per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria:
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione della pelle:
Nessun dato disponibile

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:
Prodotto**:** Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie.

Pericolo da Aspirazione:
Nessun dato disponibile

Effetti cronici

Carcinogenicità:
Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle Cellule Germinali:
Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione:
Nessun dato disponibile

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Pesce
Prodotto**:** LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 10.000 mg/l

Invertebrati Acquatici
Prodotto**:** EC50 (Dafnia, 2 d): > 1.000 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche
Prodotto**:** EC50 (Alghe verdi, 4 d): > 1.000 mg/l

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo
Nessun dato disponibile

Tossicità da sedimento
Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante terrestri
Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi superficiali
Nessun dato disponibile

Tossicità per i micro-organismi
Prodotto**:** EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l

12.2 Persistenza e Degradabilità

Biodegradazione
Prodotto**:** Generazione di diossido di carbonio 63,1 % (28 d, OECD TG 301 B)

Rapporto BOD/COD
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)
Nessun dato disponibile

Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità:
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessun dato disponibile

12.6 Altri Effetti Avversi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento: Il trattamento, la conservazione, il trasporto e lo smaltimento devono avvenire nel rispetto della normative federali, statali, provinciali e locali applicabili.
Seguire tutte le precauzioni riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore, poiché potrebbe contenere residui del prodotto.

Contenitori Contaminati: Il contenitore di imballaggio può presentare pericoli.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR
Non regolamentato.

IMDG
Non regolamentato.

IATA
Non regolamentato.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non noto.

Le descrizioni di spedizione possono variare in base al mezzo di trasporto, quantità, temperatura del materiale, dimensione dell'imballaggio e/o origine e destinazione. È responsabilità dell'organizzazione di trasporto attenersi a tutte le leggi, i regolamenti e le norme correlate al trasporto del materiale. Per il trasporto, prendere le dovute precauzioni per evitare lo spostamento del carico o la caduta del materalie ed osservare la legislazione in merito. Riesaminare i requisiti di classificazione prima di trasportare i materiali a temperature elevate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni omutageni durante il lavoro.:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 96/82/CE e s.m.i. sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso):
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:
Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Stato dell'inventario

Australia (AICS)
Tutti i componenti soddisfano le richieste di notifica chimica in Australia.

Canada (DSL/NDSL)
Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono in conformità con il Canadian Environmental Protection Act e sono contenute nella Domestic Substances List (DSL) oppure sono esenti.

Cina (IECSC)
Tutti i componenti di questo prodotto sono classificati nell'Inventario delle sostanze chimiche esistenti della Cina.

Unione Europea (REACh)
Per ottenere informazioni sullo stato di conformità REACH di questo prodotto, inviare un'e-mail REACH@SDSInquiries.com.

Giappone (ENCS)
Tutti i componenti hanno numeri METI e MOL in Giappone.

Corea (ECL)
Tutti i componenti rispondono ai requisiti di legge in Corea.

Nuova Zelanda (NZIoC)
Tutti i componenti sono conformi ai requisiti di notificazione chimica della Nuova Zelanda.

Filippine (PICCS)
Tutti i componenti soddisfano il Filippine Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Wastes Control Act del 1990 (R.A. 6969).

Svizzera (SWISS)
Tutti i componenti soddisfano l'Ordinanza sulle Sostanze Pericolose per l'Ambiente in Svizzera.

Taiwan (TCSCA)
Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati nell'inventario Taiwan.

Stati Uniti (TSCA)
Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate nell'inventario TSCA o sono esenti.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Dati interni aziendali e altre fonti pubblicamente disponibili.

Formulazione delle delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3: nessuno/nessuna

Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienist
ADR - Trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AICS - Inventario australiano delle sostanze chimiche
ATEmix - Stima della tossicità acuta per la miscela
BCF - Fattore di bio-concentrazione
DMSO - Dimetilsolfossido
DSL - Domestic Substance List (Elenco delle sostanze nazionale)
EC50 - Concentrazione attiva che fornisce una risposta nel 50% della popolazione
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche
ECL - Existing Chemical List (Elenco delle sostanze chimiche esistenti)
ENCS - Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti)
EPA - Environmental Protection Agency
IARC - International Agency for Research on Cancer
IATA - International Air Transport Association
IECSC - Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario delle sostanze chimiche esistenti)
IMDG - International Maritime Dangerous Goods (Merci marittime internazionali pericolose)
IP 346 - Dosaggio gravimetrico utilizzato per determinare la percentuale in peso di aromatici policiclici in olio, attraverso una tecnica di estrazione
DMSOLC50 - Concentrazione letale necessaria per uccidere il 50% della popolazione
MARPOL - Convenzioni internazionali per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NDSL - Non Domestic Substance List (Elenco sostanze non domestiche)
NOAEC - Nessuna concentrazione con effetto nocivo osservata
NOAEL - Nessun livello con effetto nocivo osservato
NOEC - Nessuna concentrazione effettiva osservata
NTP - National Toxicology Program
NZloc - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda
OECD TG - Organization for Economic Cooperation and Development Test Guidelines
OSHA - Occupational, Safety, and Health Administration
PBT - Sostanze chimiche tossiche persistenti bioaccumulanti
PEL - Livello di esposizione consentito
PICCS - Inventario filippino delle sostanze chimiche
DPI - Dispositivi di protezione individuale
PRTR - Pollutant Release and Transfer Register (Registro delle emissioni e del trasferimento di sostanze inquinanti)
REACH - Registration, Evaluation, Authorization & Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
SWISS - Ordinanza chimica svizzera
TCSCA - Toxic Chemical Substance Control Act
TLV - Valore limite di soglia
TSCA - Toxic Substances Control Act
TWA - Media ponderata
vPvB - Molto persistente molto bioaccumulabile

Data d'Emissione: 03.11.2016

Limitazione di responsabilità: Poiché le condizioni e i metodi di utilizzo esulano dal nostro controllo, non ci assumiamo alcuna responsabilità e respingiamo espressamente tutte le responsabilità correlate all'uso di questo prodotto. Le informazioni qui contenute sono ritenute veritiere e accurate, ma tutte le affermazioni o i suggerimenti vengono espressi senza alcuna garanzia, sia espressa che implicita, riguardo alla precisione delle informazioni, ai pericoli correlati all'uso del materiale o ai risultati che possono derivarne. La responsabilità di uniformarsi a tutte le normative federali, statali e locali applicabili compete all'utente.